



LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246

PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it

Prot. 9935/2.10

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2025/2026

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009)
secondo lo schema della Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico corrente per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data sottoscrizione	Ipotesi di contratto: 13/11/2025
Periodo temporale vigenza	a.s. 2025/2026
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Il Dirigente Scolastico Roberto Guatieri Organizzazione sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFSAL, FGU GILDA UNAMS, ANIEF Presenti: SNALS Anna Maiorino (firmatario) GILDA Filippo Duva (firmatario) CISL Matteo Zanatto (firmatario) CGIL Carmelo Cassalia (firmatario) RSU: Andrea Milioto (firmatario) Daniele Cernuto (firmatario) Annalisa Bertinazzi (firmatario)
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo	1. Disposizioni generali 2. Relazioni sindacali 3. Diritti sindacali 4. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA 5. Disposizioni particolari per docenti e Ata 6. Trattamento economico accessorio 7. Attuazione della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro 8. Norme transitorie e finali

	Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alle Relazione Illustrativa	La certificazione dei Revisori dei Conti non è ancora stata acquisita
	Eventuali rilievi dei Revisori dei Conti	

Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".</i> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".</i> La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>
---	--	--

MODULO 2

Illustrazione del contratto.

PREMESSA

L'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto (CII) firmato dalla parte pubblica e dalle RSU è strettamente coerente con le finalità istituzionali strutturate nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale delle Attività del personale docente ed ATA, che vanno a definire l'organizzazione fattiva su cui si fonda l'attività del servizio quotidiano di formazione ed istruzione.

Il CII firmato si iscrive in un'ottica di continuità di relazione tra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze del P.T.O.F. e dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione del personale alle attività promosse dalla scuola, sia in termini di funzionamento didattico e amministrativo, sia termini di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La realizzazione dei progetti connessi al P.T.O.F. prevede lo svolgimento di attività e d'incarichi assegnati e remunerati con il FIS. Nel periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico ad ottobre si raccolgono indicazioni e proposte dei docenti per l'offerta formativa, formalizzate poi nel PTOF. Parallelamente la Contrattazione d'Istituto proposta dal Dirigente registra le variazioni su incarichi, attività e progetti e raccoglie le indicazioni mirate fornite da DSGA, Docenti, personale ATA, oltre che proposte delle stesse RSU e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali provinciali.

La mediazione avviene quindi tenendo conto delle richieste di miglioramento delle condizioni di lavoro del personale e della necessità della miglior qualità nella realizzazione del servizio istituzionale.

Il Liceo Pigafetta è composto attualmente da 49 classi, con una popolazione scolastica attuale di 1136 studenti. Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio, emergono specifici bisogni quali:

1. Una adeguata istruzione e formazione umana che permettano un'agevole prosecuzione degli studi universitari e di vivere consapevolmente il proprio ruolo di cittadini, partecipi della vita democratica del Paese e sensibili ai valori umani e morali cui la comunità si ispira;
2. L'attivazione di percorsi di orientamento, lo studio delle lingue straniere, la possibilità di vivere esperienze di scambio e viaggio all'estero e in Italia, lo sviluppo non solo di abilità cognitive ma anche operativo – motorie, il potenziamento delle competenze STEM;
3. sul piano organizzativo, migliorare la comunicazione interna ed esterna, il sistema di gestione di sicurezza, l'efficienza degli uffici, l'uso delle nuove tecnologie, i processi organizzativi di supporto all'attività didattica, l'apertura della scuola in orario pomeridiano a studenti e docenti;

In questa ottica l'Istituto riconosce alcune priorità, enucleate nella progettazione curricolare ed extracurricolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornato all'a.s. 2025/26 con delibera del Consiglio d'Istituto del 24/10/2025, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2025/26:

1. potenziamento degli incarichi di collaborazione per gli aspetti organizzativi del Liceo;
2. formazione adeguata sulla sicurezza per tutti i dipendenti e le "figure sensibili";
3. diffusione della "cultura" sulla sicurezza, con particolare riferimento alla salute;
4. sostegno ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa nei vari settori caratterizzanti gli indirizzi specifici del "Pigafetta", riconoscendo lo sforzo organizzativo sia del personale docente, sia del personale ATA;
5. remunerazione dello sforzo organizzativo per la realizzazione dell'FSL, dei docenti Tutor e dell'Orientatore e dei numerosi viaggi e scambi che caratterizzano una parte importante dell'offerta formativa
6. garantire agli studenti adeguati interventi didattici di sostegno e recupero delle carenze formative;
7. supporto alla didattica e alla gestione dei consigli di classe.

IL CONTRATTO INTEGRATIVO

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

1. Disposizioni generali

Artt. 1 e 2 – campo di applicazione, decorrenza e durata, interpretazione autentica

2. Relazioni sindacali

Artt. da 3 a 7, nei quali si delineano gli obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali, i rapporti tra RSU e DS, l'informazione, l'oggetto della contrattazione, confronto.

3. Diritti sindacali

Artt. da 8 a 12, nei quali sono regolamentate l'attività sindacale, le assemblee in orario di lavoro, i permessi sindacali, l'istituto del referendum e la determinazione dei contingenti di personale in attuazione della Legge 146/1990.

4. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA

Artt. 13 e 14 – definiscono le collaborazioni plurime del personale docente e ATA e le prestazioni straordinarie del personale ATA (straordinario e intensificazione).

5. Disposizioni particolari

Artt. Da 15 a 18 – nei quali si definiscono i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria per il personale Ata, criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche fuori dall'orario di servizio e riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche, nonché alcuni criteri per la fruizione delle ferie.

6. Trattamento economico accessorio e utilizzazione del FIS

Artt da 19 a 30 – questo complesso di articoli definisce le risorse economiche messe a disposizione della contrattazione, i criteri di suddivisione e la loro finalizzazione, ripartita tra personale docente e ATA (per la destinazione alle varie attività retribuite si rimanda alle tabelle incluse nel capitolato del contratto), nonché le modalità di conferimento degli incarichi, delle Funzioni Strumentali e degli incarichi specifici per il personale ATA, ripartizione fondi FSL e criteri generali per la valorizzazione del personale docente.

7. Attuazione della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Artt da 31 a 34 – dove si tratta dell'attuazione della normativa sulla sicurezza, per la parte afferente la contrattazione (RLS, remunerazione RSPP e Referente Interno per la Sicurezza, altre figure sensibili, la formazione).

8. Norme transitorie e finali

Art. 35 – clausole di salvaguardia

Art. 36 – verifica del risultato: coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 37 – Trasparenza e comunicazione

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del FIS;

RIEPILOGO DELLE VOCI CALCOLATE	LORDO STATO €	LORDO DIP.TE €
Fondo dell'istituzione scolastica	91.164,08	68.699,37
Funzioni Strumentali	5.720,99	4.311,22
Incarichi specifici per il personale ATA	4.405,00	3.319,52
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	4.322,48	3.257,33
Attività complementari di educazione fisica	4.182,15	3.151,58
Valorizzazione del personale scolastico	18.479,53	13.925,80
TOTALE MOF (1)	128.274,23	96.664,82
<i>*Economie ore eccedenti anni precedenti</i>	4.244,79	3.198,79
<i>* Economie FIS</i>	769,01	579,51
<i>*Economie formazione docenti</i>	4.372,04	3.294,68
<i>*Economie attività sportiva anni precedenti</i>	2.004,06	1.510,22
TOTALE ECONOMIE (2)	11.389,90	8.583,20
TOTALE MOF + ECONOMIE (1+2)	139.664,13	105.248,02

Tali risorse sono utilizzate per remunerare i vari ambiti e settori organizzativi dell'attività della scuola. Con costante riferimento alla tabella inclusa nel CII, si evidenzia la ripartizione dell'utilizzo delle risorse secondo la classificazione prevista dal CCNL:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	LORDO DIP.TE €
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	28.281,99
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	14.999,18
ART. 47 comma 1/B	Incarichi specifici personale ATA	3.319,52
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	5.250,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	548,56
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	5.648,50
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del POF.	17.290,39
art. 78, c. 7, lett. J CCNL 2019-2021	Formazione docenti	3.338,95
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	3.151,58
Art. 33 CCNL 2007	Risorse funzioni strumentali al POF	4.311,22
Art. 88, c. 2, lett. I CCNL 29/11/2007	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	1.925,00
Art. 30 CCNL 29/11/2007	Ore eccedenti sost. Colleghi assenti	3.257,33
Legge 107/2015, Legge 160/2019	Valorizzazione personale docente e Ata	13.925,80
	TOTALE	105.248,02

All'art. 25 sono citate le risorse provenienti dall'Aggregato A0401 e destinate alla remunerazione del personale per le attività finalizzate alla FSL., nella misura di complessivi € 10.465,97 lordo dipendente.

All'art. 26 sono citate le risorse finanziarie destinate alla remunerazione del personale per le attività relative ai docenti Tutor e Orientatori (di cui alle Linee Guida per l'orientamento, adottate con decreto MIM 328 del 22/12/2022), risorse al momento non assegnate.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Il CII sottoscritto non prevede in alcun caso la distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al FIS, ma assegna e corrisponde le remunerazioni in rapporto agli specifici incarichi conferiti e all'effettivo svolgimento degli stessi (artt. 23- 29), previa rendicontazione dell'incaricato e verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico o approvazione da parte degli organi competenti, laddove previsto.

Non si applicano alla scuola gli artt. 10, 11 (commi 2,6,8),14 (comma 6) del D.Lgs 150/09, relativi, rispettivamente, all'adozione del Piano della Performance, all'obbligo di presentazione del Piano e

della relazione sulla performance e pubblicazione sul sito istituzionale e alla validazione della Relazione sulla performance da parte degli OIV.

Circa l'utilizzo di sistemi premianti con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei risultati attesi in funzione del Piano della Performance (art. 4 e Titolo II D.Lgs. n. 150/2009) essendo inapplicabili alla scuola per mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

E' tuttavia in vigore la valorizzazione del merito dei docenti ex commi 126-129 art. 1, L. 107/2015. La valutazione dei docenti è operata secondo i criteri definiti dal Comitato di Valutazione, i criteri di utilizzazione delle risorse premiali è demandato alla contrattazione (art. 27)

d) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Il servizio offerto all'utenza si articola:

- nell'erogazione dell'attività didattica curricolare,
- nei necessari servizi logistici e amministrativi a supporto di essa,
- in progetti rivolti all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa e
- in servizi aggiuntivi in favore degli studenti e delle loro famiglie.

Il CII determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a remunerare le attività aggiuntive previste dall'art. 88 del CCNL, e in particolare quelle destinate a qualificare e migliorare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, come si può evincere dalla ripartizione della finalizzazione del Fondo di cui sopra.

In particolare si sottolinea che gli effetti attesi dal CII si sintetizzano nel:

- migliorare e ampliare l'offerta formativa col fine di approfondire e consolidare le conoscenze e le competenze curricolari e integrative;
- sviluppare azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, alla dispersione scolastica, a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà di apprendimento;
- favorire l'integrazione, l'inserimento, l'accoglienza, l'orientamento in ingresso e in uscita;
- realizzare servizi a sostegno degli studenti, delle loro famiglie, del personale;
- incrementare e promuovere la sicurezza e la cultura della sicurezza;
- favorire la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere l'educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva;
- promuovere l'immagine della scuola e favorire la cooperazione con i soggetti pubblici e privati del territorio;
- integrare e migliorare l'organizzazione scolastica, i processi accessori, tutti i servizi generali e amministrativi a supporto delle finalità istituzionali;
- condividere e distribuire responsabilità amministrative, organizzative e funzionali, anche ispirandosi ai principi della scuola come comunità educante e della *leadership* diffusa;
- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA con l'intento di rafforzare la motivazione e migliorare i servizi offerti;
- sostenere l'offerta di formazione e aggiornamento professionale continui, a favore del personale docente e ATA
- favorire le innovazioni normative introdotte.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.

In ottemperanza all'art'11 del Dlgs 150/2009 e all'art 40-bis 165/2001 novellato dal Dlgs. 150/2009 il presente CII verrà inserito nel sito dell'Istituto, assieme alla relazione illustrativa e alla Relazione Tecnico-Finanziaria, non appena avrà avuto parere positivo dai Revisori dei Conti.

Vicenza, 13 novembre 2025

Il Dirigente Scolastico

Roberto Guatieri

Firmato digitalmente